

Sommario

Il saluto del rettore.....	3
“Rita, la Santa della porta accanto”	4
Le rose di Santa Rita	7
Una festa che ci ricorderemo	9
Ma quale digiuno?.....	10
Gli anziani e il Covid	12
L’esperienza di una famiglia al tempo del Covid	14
Il crocifisso e Santa Rita	16
Razzismo ed altri “ismi”	18
Un’estate per lasciare il segno	20
Curare l’ambiente, sì! Ma con allarmismo?	22
Unità morale, coesione sociale e responsabilità personale.....	24
XXXVII Festival Organistico Internazionale	26
Momenti di gioia	26
Cronaca del Santuario.....	27
La Festa di Santa Rita 2020.....	28
Santa Rita nel mondo	30



In copertina: Torino, 22 maggio 2020; al termine della celebrazione in occasione della solennità di Santa Rita, l’Arcivescovo di Torino Mons. Cesare Nosiglia riceve la rosa benedetta come segno di condivisione con

tutti i sacerdoti della diocesi (vedi articolo a pag. 27). Foto Maurizio Versaci

Crediti fotografici:

si ringrazia per la gentile concessione Mihai Bursuc, Maurizio Versaci, Meo e Clotilde Paolino, Lucia Paolino, Sajmir D. Dakavelli, Magali Tenorio Alcarazo, Pixabay, archivio parrocchiale.

Il congedo del rettore



**“STRADA FACENDO,
PREDICATE, DICENDO
CHE IL REGNO DEI CIELI È
VICINO” (Mt 10,7).**

**Questa è la vita del prete:
un “passaggio”
per dire che Dio è vicino.**

Per me, un “passaggio” di soli tre anni. Con grande dispiacere, infatti, prima dell’estate, ho rimesso il mio mandato nelle mani dell’Arcivescovo. La complessa realtà della parrocchia-santuario di Santa Rita ha bisogno di una guida nel pieno delle sue energie. Purtroppo, la mia salute non mi permette di proseguire.

Ringrazio Mons. Cesare Nosiglia per la fiducia che ha riposto nella mia persona tre anni fa. Vi confido che è stata un’esperienza faticosa, ma davvero entusiasmante perché mi ha arricchito e non poco: ho potuto scoprire la grande devozione a Santa Rita di persone di ogni età, una forte partecipazione dei fedeli alle celebrazioni e soprattutto la bellezza del ministero della Confessione.

Grazie alle numerose lettere ricevute, ho toccato con mano la testimonianza viva dell’amore grande di Santa Rita, che ci dice la vicinanza di Dio nelle sofferenze umane.

Mi affido alle vostre preghiere!

don Roberto Zoccalli